



In questi giorni l'Assessore Comunale al Bilancio e Tributi Sergio Cortopassi nel corso di un incontro svoltosi a Roma in Campidoglio, ha sottoscritto il documento di adesione all'Aspel (Associazione Società Pubbliche Entrate Locali), il nuovo network istituzionale che raccoglie le aziende comunali per l'accertamento e la riscossione delle principali entrate locali tributarie e extratributarie.

Tra le finalità di Aspel lo scambio di best practice realizzate dalle singole aziende, la promozione di progetti comuni per il miglioramento della qualità delle prestazioni, le attività di consulenza e supporto giuridico nei processi di organizzazione dei servizi resi alle comunità locali.

Un'opportunità per non disperdere quel patrimonio di esperienze maturate dai governi territoriali nel campo della politica fiscale locale derivate spesso da un ampio ventaglio di modelli gestionali e organizzativi e condividere quelle opportunità che derivano da un forte controllo degli strumenti operativi.

L'Associazione costituita appunto tra le aziende pubbliche locali titolari dei servizi di supporto, accertamento e riscossione dei tributi, si propone di rafforzare la collaborazione tecnica tra le stesse amministrazioni in una materia estremamente articolata quale appunto quella delle politiche fiscali locali.

L'Aspel istituita in vista delle attese riforme per l'attuazione del federalismo fiscale, si propone inoltre di migliorare e modernizzare gli strumenti disponibili per una gestione dei tributi locali più equa, efficiente e rispettosa dei diritti dei cittadini.

All'Associazione aderiscono le aziende dei Comuni di Roma, Torino, Trieste, Ancona, Imperia, Pisa, La Spezia, Ravenna, Saronno, Settimo Torinese, con un bacino di 5 milioni di abitanti.

Il Presidente di ASPEL e' Marco Causi, assessore al Bilancio del Comune di Roma e vicepresidente Gianguido Passoni, assessore al Bilancio del Comune di Torino mentre del Consiglio Direttivo fanno parte Guido Melley (La Spezia), Sergio Cortopassi (Pisa), Rodolfo Leone (Imperia), Elio Gasperoni (Ravenna).

Pisa, 19 febbraio 2007